

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1985 del 21/11/2022

Seduta Num. 48

**Questo** lunedì 21 **del mese di** Novembre  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2022/1964 del 28/10/2022

**Struttura proponente:** SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,  
PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO  
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - LEGGE REGIONALE N.  
5/2018 - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO - APERTURA  
PRESENTAZIONE ISTANZE

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Giovanni Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Constatato che i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali sia necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione o di valorizzazione;

Richiamati i seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1037 del 03/08/2020 "Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. Atto indirizzo 2020-2023";
- n. 1475 del 26/10/2020 "Avviso per manifestazioni d'interesse 2020 per l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 - Approvazione esito della selezione dal parco progetti degli interventi che accedono alla fase di negoziazione";
- n. 1736 del 30/11/2020 "Avviso per manifestazioni d'interesse 2021 - aree montante e interne. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 - Atto d'indirizzo 2020-2023";
- n. 1737 del 30/11/2020 "Programma straordinario di investimenti, bando 2021, legge regionale 20 aprile 2018, n. 5. Presa d'atto esito delle Conferenze Territoriali";
- n. 417 del 29/03/2021 "Avviso per manifestazioni d'interesse 2021 per l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 - Approvazione esito della selezione dal parco progetti degli interventi che accedono alla fase di negoziazione";

- n. 1381 del 06/09/ 2021 "Avviso 2022 per manifestazioni d'interesse - " Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 - Piano straordinario di investimento per Unioni di Comuni bando 2022";
- n. 1658 del 18/10/2021 "Avviso per manifestazioni d'interesse 2022 per l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 - Bando Unioni avanzate - Approvazione esito della selezione dal parco progetti degli interventi che accedono alla fase di negoziazione";

Ritenuto di promuovere il concorso degli Enti locali interessati per dare compiutamente attuazione al Programma straordinario di investimento attivato con gli Atti di indirizzo approvati con le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;
- n. 74 del 9 marzo 2022 "Integrazione dell'atto di indirizzo 2021 - 2023 relativo alla legge regionale n. 5/2018 per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero;

Rilevata la necessità di adempiere a quanto previsto al comma 136-bis della legge 145/18 in relazione alle minori spese realizzate nell'attuazione degli interventi selezionati con i seguenti adempimenti:

- verificare la minore spesa attraverso il sistema di cui al comma 138;
- revocare in tutto o in parte il contributo;
- riassegnare le somme revocate ai comuni per piccole opere con le clausole della tempistica e dell'obbligo di monitoraggio previsti;

Visto, in relazione alla procedura di riassegnazione delle risorse revocate, l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse, di cui **all'Allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che:

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, dopo il disimpegno conseguente all'atto di revoca, sono assicurate dalle risorse per investimento rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi del l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali, oggetto operativo dell'invito allegato, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Ritenuto di approvare l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in

materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse, di cui all'**Allegato 1)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'avviso provvederà un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni;

Visti per gli aspetti di natura organizzativa e contabile:

- la propria deliberazione n. 1846 del 02/11/2022 "Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione 2022-2024";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111/2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022";
- la propria deliberazione n. 468/2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- determina n. 5514 del 24/03/2022 "Riorganizzazione della direzione generale politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- la determinazione dirigenziale n° 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determina dirigenziale n. 16715 del 06/09/2022 avente ad oggetto: "proroga degli incarichi dirigenziali conferiti a dirigenti con contratto a tempo determinato e degli incarichi dirigenziali ad interim nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- Legge regionale 28 luglio 2022, n. 9 disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024;
- Legge regionale 28 luglio 2022, n. 10, assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024
- La propria deliberazione n. 1354 del 1° agosto 2022 avente ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", laddove applicabile;
- l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rubricato "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni;
- la determinazione n. 1124/2022 con la quale, tra le altre disposizioni, è stato prorogato, dal 1/10/2022 al

31/12/2022, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Caterina Brancaleoni, quale responsabile del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (codice 00000347);

- la determinazione n. 14234 del 22/07/2022 ad oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determinazione n. 17530 del 16/09/2022 ad oggetto "Delega delle funzioni dirigenziali ai titolari di posizioni organizzativa nell'ambito del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

e

Dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio,  
Riordino istituzionale, Rapporti UE

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse,

di cui all'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di demandare al Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, di assumere il ruolo di coordinamento interdirezionale, fino alla redazione del parco progetti e alla scelta delle iniziative da sottoporre a negoziazione per le quali predisporre lo schema di accordo;
- 3) di autorizzare il Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune alla modulistica;
- 4) disporre che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate, a seguito di disimpegno delle risorse revocate, dalle risorse per investimento rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi del l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019
- 5) di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma degli Accordi con gli Enti locali, apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 6) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 7) di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/interventi-di-sviluppo-integrato>.

**LEGGE REGIONALE 5/2018**  
**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**  
**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO 2020-2022**  
**PRESENTAZIONE ISTANZE**

**1. OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il presente Avviso promuove il concorso degli Enti locali interessati per dare compiutamente attuazione al Programma straordinario di investimento attivato con gli Atti di indirizzo approvati con le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;
- n. 74 del 9 marzo 2022 "Integrazione dell'atto di indirizzo 2021 - 2023 relativo alla legge regionale n. 5/2018 per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero;

Obiettivo della manifestazione di interesse è massimizzare da parte degli enti locali l'utilizzo dei fondi resi disponibili con i fondi della legge 145/2018, in adempimento di quanto previsto al comma 136-bis in relazione alle minori spese realizzate nell'attuazione degli interventi selezionati a seguito di:

- minore spesa verificata attraverso il sistema di cui al comma 138 cioè tramite il monitoraggio delle opere pubbliche effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce Contributo investimenti legge di bilancio 2019;
- revoca in tutto o in parte del contributo;

Dette risorse verranno riassegnate a favore degli enti locali per la realizzazione di piccole opere, ovvero di opere alle quali sono destinati contributi modesti il cui importo totale sia inferiore alla soglia del bando europeo e che comunque siano nelle condizioni di rispettare le scadenze per l'affidamento lavori e dell'obbligo di monitoraggio previsti dalla legge;

**2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per quanto riguarda il Programma di investimenti, lo strumento attuativo della gestione dei contributi è la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2018, "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018). Tale normativa prevede che la Regione promuova la

predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

Per quanto riguarda la normativa che regola le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento si rimanda all'Articolo 1, comma 134 - 138 della legge di Bilancio 2019 (L 145/18). Le risorse per investimento sono rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse per investimento sono rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019. Le risorse sono erogate in forma di contributi ad opere pubbliche attuate da Enti locali.

La dotazione finanziaria del Programma straordinario di investimento è derivata dai disimpegni dei contributi assegnati alle opere che non hanno rispettato la scadenza dei dodici mesi dalla data dell'atto di concessione per l'aggiudicazione dei lavori (L 145/18 art.1 comma 136).

Le risorse, rese disponibili a seguito di revoca e di disimpegno.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d'ora in poi **Istanza**, gli Enti territoriali che abbiano fatto domanda in uno dei citati avvisi per manifestazioni di interesse della legge regionale 5/18 con le seguenti delibere:

- n. 1201 del 15/07/2019 "Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. Atto indirizzo 2019-2023"
- n. 1037 del 03/08/2020 "Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse - zone rosse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. Atto indirizzo 2020-2023";

- n. 1736 del 30/11/2020 “Avviso per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 – Atto d'indirizzo 2020-2023”;
- n. 1381 del 06/09/ 2021 “Avviso 2022 per manifestazioni d’interesse - " Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 – Piano straordinario di investimento per Unioni di Comuni bando 2022”;

## 5. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

**Al fine di accedere ai contributi, i beneficiari prima di presentare le Istanze debbono:**

- Chiedere il codice CUP
- approvare il progetto
- trasmetterlo con la nuova domanda
- alimentare la BDAP
- inserire lo strumento attuativo “Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 esercizio 2022”

Prioritariamente saranno ammesse le proposte candidate dalle amministrazioni che siano nelle condizioni per la revoca e il disimpegno delle risorse;

Le domande ricevute formeranno un parco progetti sul quale verranno convogliate le risorse che si renderanno disponibili secondo due modalità:

- **Verranno ammessi immediatamente gli Enti con progetto approvato che:**
  - Abbiamo tutte le condizioni per proseguire nell’attuazione di un intervento, ovvero:
    - Dotazione finanziaria in bilancio;
    - Progettazione esecutiva già elaborata e in corso di approvazione;
    - Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ovvero ogni altra condizione ostativa all’immediato avvio dei lavori, ecc.;
  - Non abbiano impedimenti nella presentazione di una nuova domanda;
- **Verranno ammessi con riserva gli Enti senza progetto approvato** che siano disposti ad attendere la disponibilità di ulteriori risorse con le seguenti caratteristiche:

- Abbiamo fatto domanda in uno dei citati avvisi per manifestazioni di interesse della legge regionale 5/18;
- Abbiamo tutte le condizioni per proseguire nell'attuazione dell'intervento, ovvero:
  - Dotazione finanziaria in bilancio
  - Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ecc.;

## **6. CONTENUTI DELLA ISTANZA, DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE E FIRMA ACCORDO**

Le istanze, presentate mediante apposita piattaforma on line, indicano:

- Nome del legale rappresentate dell'Unione proponente;
- Denominazione dell'Unione
- Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- CUP, Nome e recapiti del RUP;
- Eventuale indicazione dell'Amministrazione che farà da stazione appaltante e da beneficiario delle risorse;
- Descrizione del progetto e previsione delle fasi procedurali;
- Esigibilità della spesa per annualità finanziaria;
- In Allegato - Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate
- In Allegato (eventuale) - approvazione progetto, relazione tecnica, quadro economico

## **7. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI**

Le spese ammesse e quelle non ammissibili rimangono quelle stabilite dal bando di riferimento per ciascuna domanda

## **8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA E DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE CONTESTUALE**

A) Presentazione delle domande di partecipazione e concessione

L'Istanza dovrà essere presentata per via telematica, tramite piattaforma, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica.

La Piattaforma

**rimarrà aperta dalle ore 9 del giorno 28 novembre 2022 fino alle ore 17 del giorno 5 dicembre 2022**

per la ricezione delle domande; il progetto, preferibilmente, sarà approvato e allegato alla domanda medesima.

Per casi eccezionali, **ferma restando la scadenza della domanda**, il progetto potrà essere inviato mediante la piattaforma, **nell'ambito del soccorso istruttorio**,

**progetto entro e non oltre le ore 17 del 12 dicembre 2022**

il servizio on-line è disponibile alla pagina

**[https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=L5-COMMA134](https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=L5-COMMA134)**

occorrerà compilare in ogni sua parte il form elettronico di domanda. La validazione della domanda avverrà con la firma digitale alla stampa elettronica pdf del modulo di domanda (l'unica modalità disponibile è la firma digitale).

Il documento p7m dovrà essere ricaricato sul sistema.

Sempre sulla piattaforma si dovrà caricare l'Allegato - Accordo sottoscritto dal legale rappresentate e gli allegati del progetto approvato

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora di arrivo sulla piattaforma on line.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta ulteriori dieci giorni **per il soccorso istruttorio** al fine di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE**

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase valutazione, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente le istanze che:

- Vengano presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli previsti;
- propongano un contributo regionale non previsto dai criteri;
- propongano una quota co finanziamento difforme da quanto previsto dal presente avviso;

- vengano presentate non ricorrendo alla piattaforma di cui al punto 7
- inviate oltre la data di scadenza indicata
- non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati.

## **10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - FASE DELLA SPESA**

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione solamente se il beneficiario potrà dimostrare di aver appaltato entro la data di legge.

Le modalità sono le stesse di quelle relative al bando nel quale il comune ha già partecipato.

inoltre, vengono liquidate in relazione allo stato di avanzamento degli investimenti, così come risulterà dal sistema di monitoraggio degli interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP.

## **11. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'appalto secondo le norme di legge
- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano rispettati i vincoli temporali previsti, anche in relazione agli adempimenti dettati dalla normativa di riferimento delle risorse utilizzate.

## **12. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare

**Giovanni Bergamini tel. 051-5273037 -  
giovanni.bergamini@regione.emiliaromagna.it**

del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

## **13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: “Avviso per manifestazioni di interesse - Programma 2021-2023 - Programma straordinario di investimento per Unioni di Comuni
- Responsabile di procedimento: Giovanni Bergamini – PO Programmazione Integrata E Sviluppo Territoriale - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, Riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, Cooperazione e valutazione
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web:

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>**

nella sezione dedicata al bando

e nella pagina del portale regionale dedicato a “Fondi europei e cooperazione internazionale” al link:

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali>**

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all’art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L’istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l’accesso o gli elementi che ne consentano l’esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell’interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all’atto/documento richiesto.

## **ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi del bando;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel bando.

### **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non

indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando.

## MODULISTICA

**N.B. la presente modulistica vale solo come esempio delle richieste che verranno fatte dalla piattaforma digitale e in alcun modo servono per presentare domanda.**

## FACSIMILE DI ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

### 1.1 AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER IL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO PER UNIONI DI COMUNI

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in via telematica compilando il modulo in ogni sua parte e corredandola di tutti gli allegati richiesti:

- **Accordo** ([modello scaricabile](#))

Al termine della compilazione del modulo verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante dell'ente richiedente.

Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Per accedere al sistema sono necessarie credenziali di persona fisica SPID L2 o federa A+

## CONTENUTO DELLA DOMANDA

Spett.le  
Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Risorse,  
Europa,  
Innovazione, Istituzioni  
Servizio Coordinamento delle  
Politiche  
Europee, Programmazione,  
Cooperazione,  
Valutazione  
Viale Aldo Moro, 30 - 40127  
Bologna

Il Sottoscritto Presidente dell'Unione ___					
Nato a		il		CF	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

### CHIEDE

di essere ammesso, in qualità di Ente con le caratteristiche indicate dalla Conferenza Regione - Unioni di Comuni alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

Titolo

Titolo	
Costo totale dell'investimento	Contributo richiesto

### DICHIARA

- di rendere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
- di essere in possesso di tutte le caratteristiche previste per l'ammissione al contributo descritte nel verbale della Conferenza Regione - Unioni
- di aver accettato la soglia minima del contributo
- di impegnarsi a sostenere la quota di cofinanziamento dell'amministrazione
- di impegnarsi ad approvare il progetto di fattibilità tecnica economica prima della sottoscrizione dell'Accordo previsto dalla legge regionale 5/2018
- di accettare le regole di utilizzo delle risorse disposte dalla legge n. 145/18 artt 135.138 che prevedono la comunicazione della fattibilità entro ottobre, così da permettere l'impegno entro il 30 ottobre e la aggiudicazione della gara entro 12 mesi dalla data della concessione regionale
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, sopra descritti, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso.

Si allegano i documenti seguenti:

- Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate
- Scheda sintetica

Luogo e data

Legale rappresentante

*Firmato digitalmente*

### **1.2 ENTE APPALTANTE E BENEFICIARIO (se diverso dall'Unione)**

Denominazione

Partita IVA

### **1.3 REFERENTE DEL PROGETTO PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Referente tecnico

Ruolo del Referente

Cellulare del Referente

e-mail del Referente

#### **1.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Descrivere l'intervento, precisando la localizzazione e l'indirizzo se possibile e gli eventuali stralci nel quale viene suddiviso.

#### **1.5 DETTAGLI**

Precisare il Grado di progettazione già disponibile, gli adempimenti urbanistici da perfezionare, i permessi da richiedere,

## 1.6 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ

Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi

<b>Fase</b>	<b>Prevista per il mese di Mese/anno</b>
Progetto di fattibilità tecnico economica	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
Inizio gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

### 1.6 CUP

Numero

--

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna,  
rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

Ente

--

rappresentata dal legale rappresentate.

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Vista la legge la L.R. 21 dicembre 2012 e ss.mm. recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" e in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;

Preso atto della Delibera regionale n. 853 del 09/06/2021 Nuovo Programma Di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023;

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Richiamata la deliberazione assembleare n. N. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa di cui al punto precedente, definendo gli aspetti attuativi specifici;

Preso atto che l'Unione di Comuni in oggetto è stata ammessa alla fase di negoziazione e può beneficiare del contributo previsto;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo**

**Articolo 1  
Finalità**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra  
la Regione Emilia-Romagna,

L'Ente territoriale di

--

in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

--

All'Intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato  
dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di  
Progetto

CUP

--

**Articolo 2  
Oggetto Dell'Accordo**

Oggetto del presente Accordo sono la programmazione economica,  
le tempistiche e gli obblighi assunti dai partecipanti per  
l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come è  
depositato agli atti del Servizio regionale competente.

**Articolo 3  
Programmazione economico - finanziaria**

Gli impegni finanziari della Regione e L'Unione dei Comuni  
sottoscrittori dell'Accordo sono i seguenti:

Titolo Intervento	Costo totale <i>Euro</i>	Contributo Regionale <i>Euro</i>	Cofinanziament o locale <i>Euro</i>

Le parti si impegnano a rispettare le modalità indicate dalle norme collegate alla Legge 145/2018, commi 134 - 139 e a perfezionare gli atti conseguenti alle eventuali revoche da parte del Ministero.

Le parti si impegnano a rispettare gli adempimenti di monitoraggio e le scadenze prescritte.

La ripartizione della spesa per esercizio finanziario dovrà essere **aggiornata** almeno annualmente entro la fine del mese di **gennaio** di ciascun anno.

#### **Articolo 4** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo.

Gli **avanzamenti dell'attuazione** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

<b>Fase</b>	<b>Previsione (mese/anno)</b>
Perfezionamento CIG	<b>Entro la data di legge</b>
Inizio Lavori	
Rendicontazione intermedia	
Fine lavori	
Regolare esecuzione	
Rendicontazione finale a saldo	

#### **Articolo 5** **Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Il Comune si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 con i relativi loghi. Sul luogo dell'intervento, dovrà collocare una targa informativa secondo l'allegato Fac-simile di targa.

#### **Articolo 6** **Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo**

La validità del presente Accordo decorre dalla firma dell'Accordo.

L'Accordo rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

## **Articolo 7**

### **Modalità di liquidazione del contributo**

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- Il rimborso dell'acconto contrattuale, in proporzione al contributo concesso, al fine di consentire al beneficiario di provvedere al riconoscimento di tale importo a favore all'impresa aggiudicataria così come stabilito contrattualmente ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita piattaforma - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita piattaforma contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate da documentazione fotografica;

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore al limite ammesso dalle Conferenze territoriali. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

## **Articolo 8**

### **Modifiche e contenuti non sostanziali**

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario tramite le piattaforme dedicate, incluse le proroghe relative alla tempistica di realizzazione.

**Articolo 9**  
**Revoca per Inadempimento**

In caso di inadempimento la Regione assegna un congruo termine affinché il sottoscrittore adempia agli impegni assunti, dopo di che procede alla revoca il contributo assegnato, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-  
Romagna

Per l'Ente

Il Presidente

Il legale rappresentate

*Firmato digitalmente*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1964

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1964

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1985 del 21/11/2022

Seduta Num. 48

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi